



Afghanistan, preso leader degli Haqqani

La Nato: colpo grosso

Catturato nella provincia di Paktia, in Afghanistan, Haji Mali Khan, leader della rete Haqqani. Al gruppo sono attribuiti i più recenti attacchi terroristici a Kabul. Karzai: rinunciò ai negoziati con i talebani, non ho interlocutori.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinetto@unita.it

Il comunicato con cui l'Isaf (la missione internazionale a guida nato) annuncia la cattura di Haji Mali Khan trasuda entusiasmo: «Una pietra miliare nel cammino verso la distruzione della rete Haqqani», cioè della formazione armata che attualmente

rappresenta la minaccia più seria al governo di Hamid Karzai ed ai suoi alleati. Haji Mali Khan è stato sorpreso assieme a due collaboratori nel villaggio di Mana, dove stava preparando un'azione di guerra da condurre nel distretto di Jani Khel. Nessuno ha opposto resistenza.

FINANZIAMENTI ARABI

Haji Mali Khan è lo zio di Siraj Haqqani, che ha ereditato dal padre il comando della struttura. Per il ruolo che svolge viene considerato da alcuni il vero leader, almeno sul terreno operativo. Era compito suo pianificare le azioni armate e gli attentati suicidi. Sul piano finanziario era respon-

sabile dell'allocazione delle ingenti risorse di cui il gruppo dispone grazie alle elargizioni che arrivano da alcuni Paesi arabi.

La rete Haqqani è affiliata al movimento talebano. I suoi leader ostentano ubbidienza nei confronti del capo supremo, il mullah Omar. Di fatto agiscono in maniera autonoma. Vengono loro attribuiti legami con Al Qaeda, e soprattutto con i servizi segreti pachistani (Isi). Recentemente il capo di stato maggiore statunitense, ammiraglio Mullen, ha accusato l'Isi di avere aiutato la rete Haqqani a perpetrare una serie di sanguinose imprese terroristiche nella capitale afghana, compreso l'assassinio dell'ex-presidente Burhanuddin Rabbani, che per incarico di Karzai coordinava i tentativi di dialogo con gli insorti. La rete Haqqani, ha detto Mullen, è «un autentico ramo» dell'Isi. Barack Obama stesso, nell'esortare il Pakistan ad agire contro il gruppo, venerdì ha dichiarato: «In entrambi i casi, siano i pakistani attivamente legati agli Haqqani, oppure si limitino a lasciarli muovere impunemente in certe aree di confine, il mio orientamento è che questo

problema va risolto». Cioè Islamabad dovrà decidersi a contrastare attivamente gli Haqqani.

Il recente omicidio di Rabbani ha particolarmente colpito per le sue modalità. I sicari introdottisi in casa del capo-negoziatore, erano considerati persone affidabili, emissari della Shura, il Consiglio direttivo del movimento talebano. Rivolgendosi a un gruppo di leader religiosi Hamid Karzai ieri ha commentato così l'episodio: «Un messaggio arriva nelle vesti di membro della Shura e uccide. Loro (la Shura) non confermano né smentiscono. Allora vuol dire che non possiamo parlare con nessuno». E ancora: «Non si riesce a contattare il mullah Omar. Non riusciamo a trovare la Shura. A questo punto ci resta un solo interlocutore, il Pakistan. Il Pakistan è la nostra controparte».

Difficile capire se sia l'annuncio di un cambiamento di strategia o un semplice sfogo, con cui Karzai ha sostanzialmente voluto alludere al ruolo ambiguo di Islamabad, tanto ambiguo da poterla considerare il vero avversario con cui sarebbe necessario venire a patti. ♦

FESTA NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

DONNE E UOMINI PER UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA LIBERA E SOLIDALE

**CALTAGIRONE (CT)
VILLA COMUNALE
29 SETTEMBRE
9 OTTOBRE 2011**



IN COLLABORAZIONE CON:
CIRCOLO PD CALTAGIRONE
COORDINAMENTO PROVINCE
PD CATANIA
UNIONE REGIONALE PD SICILIA

www.partitodemocratico.it
www.partitodemocratico.it/terzosettore
www.youidem.tv

DOMENICA 2 OTTOBRE

ORE 18,00 TENSOSTRUTTURA

Prendersi cura – la riforma dell'assistenza ed i diritti negati

On. Margherita Miotto
Capogruppo Commissione Affari Sociali Camera Deputati

On. Antonino Russo
Commissione Cultura Scienza e Istruzione Camera Deputati

Pietro Vittorio Barbieri
Presidente Fish

Fausto Casini
Forum Terzo Settore

Giuseppe Greco
Cittadinanzattiva

Maria Cristina Navarra
Assessore Politiche Sociali Caltagirone

LUNEDÌ 3 OTTOBRE

ORE 18 TENSOSTRUTTURA

Una, nessuna, centomila sussidiarietà?

On. Luigi Bobba
Responsabile Progetto Sussidiarietà Pd

Sen. Rita Ghedini
Commissione Lavoro e Previdenza Sociale Senato

Roberto Speciale
Presidente Anffas

Livio Gliuto
Vice Segretario Provinciale Gd Catania

Salvo Cacciola
Presidente Cnca Sicilia

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Per una legislazione organica del Terzo Settore in Sicilia le proposte del PD

On. Roberto De Benedictis
Vice Presidente Gruppo Pd Ars

On. Giovanni Barabagallo
Commissione Affari Istituzionali Ars

Pippo Di Natale
Presidente Auser Sicilia

Carlo Saggio
Presidente Cdo Sicilia Orientale

Giuseppe Giansiracusa
Presidente Legacoop Catania

Coordina **Angela Peruca**
Portavoce Forum Terzo Settore Sicilia

MARTEDÌ 4 OTTOBRE

ORE 18 TENSOSTRUTTURA

Invecchiare in salute, attivi nella società dare fiducia al futuro invecchiamento attivo

Pippo Di Natale
Pres. Auser Sicilia

Filippo Capizzi
Pres. Antreas Sicilia

On. Livia Turcp
Presidente Forum Politiche Sociali Pd

Nicola Buoncompagni
Ass. I Pony della Solidarietà

Franco Pignataro
Sindaco di Caltagirone

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Crescere Solidali: il contributo dei giovani per cambiare il Paese

Introduce **Cecilia Carmassi**
Segreteria Nazionale Pd

Fausto Raciti
Segretario Nazionale Giovani Democratici

Daniele Sorelli
Segretario Prov.le Giovani Democratici Catania

Fania Alemanno
Consulta Naz. Servizio Civile

Franco Uda
Arci

Giuseppe Faila
Presidente Nazionale Giovani delle Acli

Patrizia Pino
Agesci

Coordina **Rossella Paci**
Giovani Democratici Caltagirone

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

ORE 17,00 TENSOSTRUTTURA

Il Microcredito: Dare fiducia al futuro

Gabriele Vaccaro
Banca Etica

Sheila Scerba
Dir. Fondazione Microcredito e Sviluppo Caltagirone

Raffaele Barone
Dirigente Fondazione Microcredito E Sviluppo Caltagirone

Maria Cristina Navarra
Assessore Politiche Sociali Caltagirone

ORE 19,30 TENSOSTRUTTURA

Terzo Settore Fattore di Sviluppo? Confronto con le parti sociali

Salvatore Bonura
Segretario Provinciale Cna Catania

On. Concetta Raia
Deputato Regionale Pd, Esecutivo Regionale Pd Sicilia

Mariella Maggio
Segretario Regionale Cgil Sicilia

Maurizio Bernava
Segretario Regionale Cisl Sicilia

Claudio Barone
Segretario Regionale Uil Sicilia

Coordina **Luca Spataro**
Segretario Provinciale Pd Catania

VENERDÌ 7 OTTOBRE

ORE 17,30 TENSOSTRUTTURA

cooperare allo sviluppo, realizzare integrazione sociale. 20° della cooperazione sociale

Paola Menetti
Presidente Legacoopsociali

Giuseppe Guerrini
Federsolidarietà

Eugenio De Crescenzo
Presidente Agci Solidarietà

On. Mimmo Luca
Segretario Di Presidenza Camera Deputati

ORE 19,30 ANFITEATRO

Ricostruire l'Italia

Intervista **On. Rosy Bindi**

SABATO 8 OTTOBRE

ORE 17 TENSOSTRUTTURA

Enti Locali e Terzo Settore di fronte alla sfida del federalismo solidale

On. Marco Causi
Vicepresidente Commissione Attuazione Federalismo Fiscale

On. Marilena Samperi
Commissione Giustizia Camera Deputati

Lucio Babolin
Portavoce Cartello I Diritti Alzano La Voce

Paolo Beni
Pres. Arci

Marco Granelli
Pres. Csvn

Teresa Marzocchi
Assessore Politiche Sociali Regione E. Romagna

Franco Pignataro
Sindaco Caltagirone

Giacomo Scala
Pres. Anci Sicilia

ORE 19 TENSOSTRUTTURA

Se la politica smarrisce la sua missione: sturzo e la questione sociale

On. Pierluigi Castagnetti
Introduce

On. Giovanni Burtone

DOMENICA 9 OTTOBRE

ORE 17,30 TENSOSTRUTTURA

Con Il Terzo Settore per un altro Mezzogiorno

Carlo Borgomeo
Presidente Fondazione con il Sud

On. Sergio D'Antoni
Coordinatore Politiche Territoriali Pd

Elio Sanfilippo
Presidente Legacoop Sicilia

On. Giuseppe Lupo
Segretario Regionale Pd Sicilia

On. Giuseppe Berretta
Commissione Lavoro Pubblico e Privato Camera Deputati

Francesca Coletti
Portavoce Forum Terzo Settore Campania

Angela Peruca
Coordinatore Forum Terzo Settore Sicilia

ORE 19,30 ANFITEATRO

Chiusura della Festa **Sen. Anna Finocchiaro**
Intervengono:

Giuseppe Lupo

Cecilia Carmassi